

IL CASO FILMATO CHOC DI UN INFILTRATO. LA «IENA» MATTEO VIVIANI: «SI APPROFITTA DELLA DEBOLEZZA DEI PAZIENTI»

# L'Ordine: «Un procedimento contro la psicologa-santona»

«Le Iene» denunciano: a Parma psicoterapia con angeli, preghiere, medium

Monica Tiezzi

Un primo risultato, l'inchiesta de «Le Iene» andata in onda domenica sera su Italia Uno sulla «setta» guidata da una psicoterapeuta parmigiana, l'ha ottenuto. L'Ordine degli psicologi dell'Emilia Romagna «provvederà, non appena sarà possibile conoscere il nome della collega, ad aprire un procedimento disciplinare». Una soddisfazione per la «Iena» Matteo Viviani e per il suo gruppo di lavoro: «Abbiamo impiegato quasi cinque mesi per realizzare un servizio di 21 minuti - spiega alla Gazzetta - Il nostro infiltrato ha preso oltre 15 appuntamenti prima che le cose venissero a galla nella loro gravità».

La gravità è un micidiale mix di psicologia spicciola, evocazioni dall'aldilà, dialoghi con gli angeli, benedizioni e persino invocazioni di papi defunti. Una rete nella quale cadevano alcuni pazienti della psicoterapeuta, una delle 316 iscritte all'albo di Parma e provincia, con studio in città, e autrice anche di un libro.

Il via all'inchiesta l'ha dato un giovane parmigiano, Raffaele, apparso in studio a viso aperto, che ha spiegato di aver conosciuto la psicoterapeuta perché l'ex fidanzata era in cura da lei per anoressia. Presto anche il ragazzo è stato coinvolto nella «cura»: «Sei malato anche tu, hai bisogno di aiuto», gli ha spiegato la donna. E via con sedute che di psicoterapeutico avevano ben poco, come ha commentato anche il presidente del Consiglio nazionale degli psicologi italiani Giuseppe Luigi Palma: «Qui siamo nel campo di maghi, fattucchiere e sette».

Raffaele si è poi sganciato dalla professionista, ma ha deciso di contattare il programma di Italia Uno, che è riuscito a far entrare nel gruppo un suo infiltrato.

Il «gancio» ha documentato con una telecamera nascosta sia le sedute nello studio di Parma, sia gli incontri di gruppo in un appartamento cittadino. Scene sur-



Il filmato. In alto Matteo Viviani intervista la psicologa. Qui sopra, i pazienti baciono il crocifisso.

La presidente dell'Ordine regionale: «Agire con urgenza»

## La professionista ora rischia la radiazione

«Finora non abbiamo ricevuto segnalazioni o denunce né da colleghi di Parma né da pazienti della professionista. Il Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi farà formale richiesta ai giornalisti de «Le Iene» per conoscere il nome della donna. Se effettivamente è una nostra iscritta, interverremo con urgenza, perché il caso richiede un provvedimento rapido». Così Manuela Colombari, pre-

sidente dell'Ordine degli psicologi dell'Emilia-Romagna, commenta il caso della psicoterapeuta parmigiana. Una «bomba» che ha colto di sorpresa i vertici dell'Ordine regionale. Se è vero che l'Ordine apre in media 40-50 procedimenti deontologici all'anno, su un totale di 6.200 iscritti, «abbiamo avuto non più di tre casi così gravi negli ultimi otto anni», ammette Colombari. «I metodi utilizzati dalla psico-

terapeuta non sono affatto consoni al rigore scientifico ed a una corretta pratica professionale, e possono danneggiare i pazienti. Cosa rischia la professionista parmigiana? «Sarà il Consiglio regionale a decidere. Per la legge, i due provvedimenti più gravi sono la sospensione massima di un anno dall'esercizio della professione, o la radiazione dall'albo, che impedisce di continuare ad esercitare». ♦ m. t.

reali: la psicoterapeuta che benedice con l'acqua i convenuti; una telefonata, in viva voce, con un «angelo»; catartiche sedute nelle quali i pazienti impersonano familiari defunti o vivi di altri pazienti del gruppo (le «costellazioni familiari»), una forma di psicoterapia molto contestata nel mondo scientifico; il malore di una paziente in preda all'emozione, per finire con una processione in ginocchio dei partecipanti all'incontro che baciano un crocifisso retto dalla psicologa.

«Ognuno è libero di professare la propria fede e di riunirsi per pregare. Il problema è che vengono coinvolti in questi riti pazienti che si sono rivolti alla psicologa in un momento di confusione e fragilità, riponendo in lei piena fiducia. E che la professionista ne ha approfittato» dice Matteo Viviani.

L'impressione che si ricava da un'attenta visione dell'inchiesta è comunque che la professionista sia la prima a credere sinceramente al suo metodo e che, probabilmente, si trovi lei stessa in un momento di smarrimento. Le parcelle che la psicologa chiede ai pazienti sono in linea con quelle di una professionista con esperienza (la specializzazione in psicoterapia si ottiene con un corso quadriennale dopo la laurea in psicologia e solo 316 psicologi a Parma, sui 679 iscritti all'albo provinciale, ce l'hanno): «Novanta euro con la fattura, settanta senza», come spiega lei stessa all'infiltrato (reato fiscale a parte). Mentre per le sedute collettive vengono chiesti 20 euro a testa che, sostiene la donna, andranno in beneficenza.

La psicologa (sempre mostrata con la faccia contraffatta, come tutti i pazienti) è stata affrontata da Matteo Viviani all'uscita dalla chiesa di Sant'Uldarico ed inseguita, mentre pedalava in bici, in via Farini. Ha negato tutte le accuse, e ha anche chiamato al cellulare la polizia. Ma sono le forze dell'ordine che in futuro potrebbero dover andare a cercare lei. ♦

COMUNE «CACCIA» AI FINITI SEPARATI



## Asili e nidi: in arrivo riduzioni delle tariffe

Si valuterà la condizione economica di entrambi i genitori non coniugati

Entro i primi dieci giorni di maggio l'amministrazione potrà determinare le agevolazioni sulle tariffe dei servizi per l'infanzia, in seguito all'approvazione del bilancio consuntivo 2012 attesa dal Consiglio comunale di oggi pomeriggio. Gli sconti, come ha assicurato il vicesindaco, Nicoletta Paci, ci saranno, «terremo fede agli impegni presi», anche se al momento il Comune non comunica ancora la cifra a disposizione. Quello che si può dire al momento è solo che le agevolazioni saranno retroattive e partiranno da gennaio.

Intanto però l'amministrazione ha già presentato le modifiche al Regolamento per la determinazione delle tariffe dei servizi per l'infanzia, che prevedono essenzialmente di equiparare le coppie non sposate che non vivono sotto lo stesso tetto alle unioni più stabili.

Nel testo della delibera (articolo 7) presentata ieri sera dal vicesindaco ai componenti della commissione Cultura e Scuola, viene stabilito che per i genitori non coniugati con diversa residenza, «in relazione agli obblighi previsti dal Codice Civile sui

figli riconosciuti dai genitori, ad integrazione della condizione economica rilevata dall'Isee sui componenti del nucleo, si procederà valutando anche la condizione economico/patrimoniale del genitore non presente nel nucleo familiare anagrafico, non legalmente separato o divorziato».

In questo modo l'amministrazione intende «stanare» tutte quelle coppie che cercano di ottenere sconti in virtù dell'assenza del vincolo matrimoniale e della distinzione delle residenze fra i genitori. Continuando con la tolleranza zero verso i furbetti, le modifiche al regolamento prevedono anche che «l'assenza dei dati reddituali e/o patrimoniali di uno dei genitori determinerà l'assegnazione della tariffa massima prevista per il servizio frequentato dal minore, salvo casi di accertata irreperibilità dell'altro genitore, segnalazioni di abbandono di gravi condizioni socio-economiche effettuate dalle assistenze sociali del Comune di Parma».

Infine, nel caso di accertata non conformità fra quanto dichiarato dai genitori e quanto accertato dal Comune «la decadenza del beneficio verrà applicata a tutti i minori dello stesso nucleo familiare a cui è stata concessa l'agevolazione tariffaria sulla base delle dichiarazioni non conformi». ♦ P.Dall.

**CERVI ALFREDO**  
Tutti i MARTEDÌ al mercato in PIAZZA GHIAIA  
**VINTAGE**  
tovaglie - asciugamani  
tende - cappelli  
ricamati o confezionati con telaio manuale  
possibilità di personalizzazione  
info: 338 7798800

Regione Emilia Romagna  
**Azienda Ospedaliero  
Universitaria di Parma**  
in qualità di Azienda Capofila  
dell'Unione d'Acquisto fra le Aziende  
dell'Area Vasta Emilia Nord  
Estratto avviso di gara. Questa Azienda indice  
gara a procedura aperta, in conformità al D.  
Lgs. 163/06, per la fornitura di Elettro monouso  
per ECG, in 13 lotti, da destinare alle Aziende  
dell'Area Vasta Emilia Nord. Importo complessivo  
a base di gara € 851.384, 10 IVA esclusa.  
Scadenza ricezione offerte: 18/06/13, ore  
12,00. Informazioni presso Azienda Ospedaliero-  
Universitaria di Parma, Servizio Attività Econo-  
miche e di Approvvigionamento - Via Gramsci,  
14 - 43126 Parma. Tel. 0521 702115 (Patrizia  
Monteverdi) Bando integrale, Capitolato Speciale  
e relativi allegati sono scaricabili sul sito  
www.ao.p.r.it. Resp. del Proc.to Dott.ssa Silvia  
Orzi. 17/04/13.  
Il Direttore Servizio Attività Economiche  
e di Approvvigionamento  
Dott.ssa Silvia Orzi

**AVIS**  
www.avisparma.it  
**DONATORI  
non si nasce  
SI DIVENTA**  
chiama la segreteria  
0521.980609

**CENTRO  
BENESSERE**  
S. Ilario D'Enza (Re)  
P.zza Repubblica, 5 (centro)  
Tel. 334 7274523  
Tel. 366 1380505  
**APERTO TUTTI I GIORNI**

TRASPORTI COMUNE E PROVINCIA TENTANO DI NUOVO LA GARA

## Ancora in vendita le azioni della Tep: 11 milioni

Enrico Gotti

Comune e Provincia riprovano a vendere le azioni Tep. Cercano un socio privato che metta sul piatto oltre dieci milioni di euro, per aggiudicarsi il 49% della società di trasporto pubblico.

Dopo che la prima gara è andata deserta, i due enti tornano alla carica. Oggi il consiglio comunale discuterà la delibera per le regole di vendita. Ieri l'assessore comunale ai trasporti Gabriele Folli ha spiegato le novità, gli «interventi migliorativi, per rendere più appetibile l'ingresso di un nuovo socio». La differenza, rispetto al passato, è che aumenta il capitale per l'azienda, in modo che una parte importante dei soldi che il nuovo socio metterà a disposizione servano per investimenti sui mezzi. Tradotto in cifre, vuole dire che il socio verserà 3,9 milioni di euro sia al Comune sia alla Provincia, più 3,5 milioni di euro all'azienda Tep, per investimenti. Nella prima gara, invece, il nuovo socio doveva versare 4,8 milioni di euro nelle casse di entrambi gli enti, più 2,1 milioni di capitale all'azienda.

«Questi i criteri per la scelta del nuovo socio: dovrà essere



un'azienda di dimensioni pari o maggiori della Tep, dovrà avere esperienza nella gestione di filobus, che sono un patrimonio storico da promuovere e incrementare» dice Folli. Un'altra novità è che l'amministratore delegato, scelto dal nuovo socio, avrà più poteri per gestire la nuova società.

Giandomenico Belli, presidente di Smt, la società di trasporto pubblico che controlla Tep, detta i tempi: «Le offerte potranno essere presentate a fine settembre. Vedremo se ci sono manifestazioni di interesse, che a parole ci sono state. Facciamo questa gara nella speranza di ottenere risultati positivi da due punti di vista: patrimoniale e gestionale. In ogni caso non è matrimonio eterno, vale per 7 anni più 3 anni e mezzo di proroga».

Paolo Buzzi, consigliere comunale del Pdl, chiede spiegazioni sui bus di ultima generazione, di 18 metri, costati circa 800.000 euro l'uno, acquistati da Tep e inutilizzati. «Sono stati presentati un anno e mezzo fa - ammette Folli - Il ritardo è dovuto a operazioni di immatricolazione e collaudo più lunghe del previsto, che coinvolgono il ministero dei trasporti». Chiede rassicurazioni sui lavoratori Tep Giuseppe Pellacini, dell'Udc: «I servizi dei nostri cittadini devono essere tutelati, quali sono le garanzie per i dipendenti?». Stessa domanda viene formulata da Beppe Bizzi del Pd. «Ci sarà la salvaguardia capitale umano - replica Gabriele Folli - Nei patti con i sindacati c'è la clausola che non ci può essere riduzione del personale». ♦

FINANZIAMENTO COSTO TOTALE: 773.558 EURO

## Dalla Regione 500 mila euro per la ciclabile fino al Campus

Arrivano dalla Regione per Parma 500 mila euro per la realizzazione di una pista ciclabile fra il centro e il Campus. Il finanziamento viene dell'assessorato regionale all'Ambiente e alla Riqualificazione urbana per i Comuni che hanno aderito all'Accordo per la qualità dell'aria 2012-2015. Parma è fra i Comuni vincitori del bando con il progetto di realizzazione di collegamento ciclabile fra il centro città e il Campus universitario mediante la ricucitura di piste ciclabili esistenti sul territorio. Il costo dell'intervento è di 773.558 euro, e il contributo regionale sarà di 500 mila euro. Complessivamente, per il bando la Regione ha stanziato 6 milioni e 263.49 euro, un milione in più rispetto a quanto previsto.

«La mobilità ciclopedonale - spiega l'assessore regionale all'Ambiente Sabrina Freda - deve costituire un'alternativa concreta all'auto. Troppo spesso la scelta di utilizzare la bici si scontra con la mancanza di percorsi funzionali: ecco perché abbiamo deciso di privilegiare le piste in sede propria, come nel caso di Parma, rispetto a quelle promi-



scue pedonali e ciclabili, decidendo così di puntare su una mobilità ciclabile che sia effettivamente fruibile. L'obiettivo è rivolgere la nostra attenzione sulla cosiddetta «clean mobility», indirizzata verso lo sviluppo di una mobilità sempre più a impatto zero, rispettosa della qualità dell'aria e che sia in grado di disincentivare l'uso dell'automobile».

Fra i principali criteri di valutazione seguiti per stilare la graduatoria dei Comuni vincitori c'è stata la verifica dell'effettivo impegno nell'applicare le misure previste nell'Accordo sulla qualità dell'aria, come le limitazioni sul traffico, l'ampiamento delle zone a traffico limitato e le domeniche ecologiche. ♦